# UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO



# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E PLURIENNALE 2015-2017

Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giuseppe Cogliandro

Dott. Carmelina Minervini

Dott. Guido Boccalone



# RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E PLURIENNALE 2015-2017

# **PREMESSA**

Preliminarmente il Collegio prende atto che dopo l' adozione del bilancio unico di Ateneo realizzato in contabilità finanziaria già dal 2014, la legge 240/2010 (cd "Riforma Gelmini) e successivi decreti attuativi, sanciscono l'obbligo per gli atenei di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e stabiliscono che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università in sede preventiva sia rappresentato da:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

La rappresentazione dei valori nel bilancio Unico 2015 e nel triennale 2015-2017 avviene, infatti, utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quelli della contabilità finanziaria. Trova applicazione, in particolare, il principio della competenza economica che, anziché attribuire rilievo, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria, dà rilevanza alle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.







Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico d' esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

## RELAZIONE

Lo schema del Bilancio Unico di previsione 2015 è pervenuto ai componenti del Collegio dei Revisori per posta elettronica, tramite e-mail inviate l'11, il 15 ed il16 dicembre 2014.

La documentazione trasmessa consiste in:

- 1) Relazione Contabile;
- 2) Bilancio di previsione unico per l'esercizio 2015;
- 3) Bilancio di previsione unico triennale 2015/2017;
- 4) Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2014;
- 5) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2015 composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti, ed il *budget* economico per il triennio 2015-2017, nonché il bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2015, redatto in contabilità finanziaria, unitamente alla relazione tecnica accompagnatoria.

Yl

9



I documenti risultano rispettosi di quanto richiesto nell' articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 del 27 gennaio 2012 e s.m., si invita comunque l'Ateneo, soprattutto per quel che riguarda il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale all'allineamento con la normativa.

II Collegio procede alla lettura dei documenti suddetti e ad una discussione sui dati complessivi di bilancio. Il Collegio apprezza lo sforzo effettuato dall' Amministrazione per sintetizzare nella relazione di accompagnamento al bilancio tutte le informazioni utili alla comprensione dei criteri utilizzati per la determinazione delle poste.

Il Bilancio di previsione unico per il 2015 ed il bilancio triennale 2015/2017 sono formulati in termini di competenza, secondo quanto previsto dal Regolamento Amministrativo contabile approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2014.

ff







#### **BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015**

Il Bilancio è costituito da un budget autorizzatorio economico e da un budget autorizzatorio degli investimenti

I budget 2015 contengono sia i ricavi di competenza economica dell'anno nonché i costi correlati, sia i riporti a nuovo esercizio degli importi vincolati in esercizi precedenti dedicati a particolari finalità (ricerca ed edilizia). Quest'ultimi sono evidenziati nei ricavi nelle nature dedicate "utilizzo riserve da esercizi precedenti" e "proventi a coperture di progetti". I relativi costi sono spalmati nelle nature di costo dello schema di bilancio, ad eccezione dei costi per progetti di ricerca e della didattica che sono gestiti in apposita voce "Costi per progetti" e dei costi di investimento per l'edilizia evidenziati nella corrispondente natura "Costi edilizia Campus UMG". I riporti a nuovo esercizio possono essere utilizzati fin dall'apertura dell'anno economico, naturalmente potranno subire variazioni a seguito dei risultati del conto consuntivo per l'anno 2014.

Le previsioni dei budget possono inoltre essere variate durante il corso della gestione annuale secondo le procedure individuate nel nuovo Regolamento di Amministrazione. finanza e contabilità, in presenza di nuove risorse disponibili o di rimodulazione dei costi già individuati nei budget, sia all'interno dello stesso budget che tra budget diversi.

#### **BUDGET ECONOMICO**

Il budget economico ha l'obiettivo di definire il quadro dei costi di funzionamento dei Centri di Responsabilità relativamente all'acquisizione di beni e servizi necessari alla gestione dell'Ente. Ai costi sono correlati i relativi ricavi che possono essere generici, cioè costituenti risorse non finalizzate (FFO, tasse e contributi studenti, fitti attivi), o finalizzati per volontà dell'erogante (contributi, contratti e convenzioni). I costi per



progetti sono momentaneamente allocati nel budget economico in apposita voce dedicata, stante l'impossibilità di definire a priori le reali necessità. All'atto della rilevazione dei costi questi saranno imputati alle pertinenti nature analitiche.

Il Collegio ha esaminato nello specifico le diverse voci del Budget.

Per quanto riguarda i proventi, il Collegio constata come I 'Ateneo debba programmare le entrate in uno scenario con forti incertezze. Ad oggi non si conosce ancora l'assegnazione complessiva FF02014 e quindi neppure l'assegnazione FF02015, è però già sicuro, sulla base del DI n.69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, che nel fondo ordinario confluiranno tutte le risorse precedentemente distribuite dal Miur con altre assegnazioni (post.laurea, dottorato, assegnisti di ricerca, associati, programmazione, ...). Come emerge nella relazione, l'Ateneo ha utilizzato un principio di prudenza per cui ha iscritto solo le componenti positive che con certezza si renderanno disponibili nel corso dell'esercizio. Il Collegio dà quindi atto che tali proventi appaiono stimati in modo prudente.

L'importo dei proventi delle entrate contributive, tenendo in considerazione i trend di evoluzione delle iscrizioni negli ultimi anni, è stato fissato in Euro 7.012.791,00 in leggero aumento rispetto all' anno precedente, I 'importo del Fondo di Finanziamento Ordinario inteso come quota complessiva di risorse di provenienza Miur è stato stimato in Euro 37.734.500,00. I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi pari ad Euro 8.351.428,00 si riferiscono a quelli provenienti dal MIUR e da Regioni.

#### Gli altri ricavi non vincolati a specifiche finalità corrispondono:

- al gettito annuale per concessioni di spazi universitari a terzi estranei;
- proventi derivanti dai fitti attivi per i locali concessi per i tre bar attualmente esistenti presso il Campus, i locali concessi alla banca Unicredit, oltre alla previsione dei canoni di locazione derivanti dalla concessione del servizio mensa;
- o recuperi e rimborsi per € 2.000.000,00, per la restituzione dei costi anticipati dall'Ateneo per la gestione (energia elettrica, riscaldamento) dei locali occupati dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini e dalla Fondazione Tommaso Campanella, ma di loro competenza;

4





 alla voce assegnazione da Regione e contributi per l'edilizia universitaria Miur sono previsti i rimborsi dei costi relativi agli interessi dell'ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005 e 2007.

Tutti gli **altri ricavi** indicati nel Budget Economico 2015 corrispondono ad importi previsionali **finalizzati a specifiche attività**:

- borse di studio per dottorati di ricerca;
- borse di mobilità LLP e relativi costi di gestione;
- contratti per medici specializzandi;
- convezioni con enti privati per il finanziamento di assegni di ricerca o dottorati di ricerca;
- proventi per attività assistenziale trasferiti dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini, dalla Fondazione Tommaso Campanella, dall'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e dall'Azienda Ospedaliera Bianco Melacrino Morelli per le attività convenzionate con il SSN;

Gli importi sono stati stimati sul dato storico e sulla base delle convenzioni.



#### Le previsioni dei costi per il 2015 sono state formulate tenendo conto:

- dei costi del personale per stipendi, retribuzioni accessorie e altri emolumenti
- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nelle uscite
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale





I costi per il personale costituiscono l'ammontare maggiore del budget economico.

I costi per le retribuzioni ed altri assegni fissi sono stati preventivati come segue:

- costi del personale in servizio al 31 dicembre 2014 ridotti dei costi relativi alle fuoriuscite nell'anno 2015 di docenti, ricercatori e personale tecnicoamministrativo già certe alla data di stesura di bilancio;
- costi per l'utilizzo dei Punti Organico residui al 31 dicembre 2014 assegnati dal Miur;
- costi relativi al Piano straordinario per l'assunzione di professori di Il fascia a carico dell'esercizio.

Sono confermati gli stanziamenti per competenze accessorie al personale tecnico amministrativo nella misura di quanto certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2013, in ottemperanza alle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Gl

Le previsioni per la formazione del personale contrattualizzato, esclusa la formazione a carattere obbligatorio quale quella inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro, e per missioni sono indicate nella misura già prevista per l'anno 2014, in quanto oggetto delle disposizioni sotto riportate che ne limitano l'ammontare annuo di spesa



Nella Voce **Costi per gli studenti** sono evidenziati i costi per il sostegno e il diritto allo studio, sia a fronte di relativi ricavi quali borse di studio per dottorati di ricerca, per mobilità internazionale, rimborsi delle tasse universitarie, interventi a favore degli studenti universitari, collaborazioni di studenti part-time, l'integrazione delle borse di mobilità internazionale.

Le stime relative a costi finanziati dal Miur o da enti e privati sono identiche a quelle indicate nei relativi ricavi.





Nella Voce Organizzazione di Manifestazioni e Convegni sono indicati i costi per l'organizzazione di convegni e altre manifestazioni scientifiche e culturali.

Nella Voce Trasferimenti a Partner di Progetti Coordinati sono riportati i trasferimenti delle quote spettanti a terzi partner di progetti di didattica e di ricerca

Nella macrovoce Oneri per Materiali di consumo, Materie prime, Acquisto Riviste ed acquisto Servizi sono riportati i costi per le cosiddette "spese intermedie" occorrenti per il funzionamento dell'Ateneo, quali le utenze, le spese per traslochi e trasporti, la vigilanza dei locali, le spese telefoniche, postali, di manutenzione ordinaria degli immobili e mobili.

ff

Nella macrovoce Costi per Godimento Beni di Terzi sono riportati i costi di noleggio di attrezzature e per fitti passivi. Riguardo a quest'ultimi, sono stati indicati i costi per l'affitto in Via degli Eroi a Catanzaro per il corso di laurea in Sociologia, oltre ad alcune aule fittate presso l'Istituto Fermi di Catanzaro e presso la città di Reggio Calabria.

La macrovoce Imposte e Tasse evidenzia i costi per imposte e tasse riferite:

- al versamento annuale dell'IMU
- alla tassa comunale sui rifiuti e servizi (TARI)
- al pagamento delle imposte di bollo e di registro

Nella Voce Interessi Passivi ed Oneri finanziari sono indicati i costi per interessi relativi all'ammortamento dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nella Voce "Costi per progetti" Il valore evidenziato tiene conto sia dei riporti a nuovo esercizio delle somme non spese negli esercizi precedenti, che delle previsioni stimate secondo il dato storico e sulla base dei finanziamenti specifici previsti tra i proventi tra le nature "ricerche con finanziamenti competitivi". L'intero ammontare è riferito a progetti di ricerca e di didattica dei Centri di Responsabilità.



Nella Voce Costi per Centri di Ricerca e Scuole sono previsti i costi per le scuole di specializzazione e per i centri di ricerca.

### Altri costi esposti nel Budget riguardano:

- il funzionamento degli Organi dell'Ateneo, tali costi sono identici a quelli esposti nel bilancio 2014.
- Alla natura "Contributi e quote associative" è indicato l'importo da trasferire ai consorzi, alla fondazione UMG per il funzionamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze derivante dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228.



# **BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

Il budget degli investimenti evidenzia le spese per Immobilizzazioni Materiali per un importo complessivo pari ad € 21.280.215,49, cioè i costi per l'acquisizione di beni e servizi capitalizzabili. Nel budget degli investimenti sono evidenziati anche i costi per gli interventi edilizi, compresa la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti, in quanto aumenta il valore del bene su cui si è verificato l'intervento. I costi per progetti di edilizia sono momentaneamente allocati nel budget investimenti in apposita voce dedicata, stante l'impossibilità di definire a priori le reali necessità. All'atto della rilevazione dei costi questi saranno imputati alle pertinenti voci analitiche.





## PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Anche per l'anno 2015, come già per i precedenti anni, ai fini del pareggio di bilancio si è dovuto ricorrere, stante l'ormai annosa carenza di risorse statali a sostegno dello studio universitario, all'utilizzo di una quota di avanzo finanziario non vincolato proveniente dall'esercizio 2014 per un importo di € 13.505.256,98 collocato nella voce "utilizzo riserve da esercizi precedenti" dei ricavi, derivante da economie di spesa degli esercizi precedenti e sul cui ammontare v'è assoluta certezza non essendo stato impiegato nel corso del 2014. E' allegato al bilancio la scheda dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2014.

f

Con tale utilizzo i budget nel loro complesso rispettano il principio del pareggio tra ricavi pari ad € 83.815.772,88 e costi pari ad € 97.321.029,86. L'ammontare complessivo del risultato d'esercizio 2014 verrà puntualmente individuato nel primo Stato Patrimoniale che sarà disponibile dopo la redazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015.

Per tale adempimento il Collegio raccomanda di effettuare, con l'inizio del nuovo anno, un accurato riaccertamento dei residui ed il completamento dell'Inventario.







### SITUAZIONE FINANZIARIA PRESUNTA ESERCIZIO 2014

Il Settore Bilancio e Ragioneria, inoltre, ha provveduto a predisporre, con apposito allegato, un "*Prospetto riepilogativo della situazione finanziaria presunta*" dal quale possono desumersi i dati di sintesi che di seguito si rappresentano:

Residui Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1°gennaio 2014	€ 58.404.430,19
RISCOSSIONI in conto competenza e residui alla data del 12/12/2014	80.426.850,72
PAGAMENTI in conto competenza e residui alla data del 12/12/2014	119.511.449,04
FONDO DI CASSA ALLA DATA DEL 12 DICEMBRE 2014	€ 19.319.831,87
Somme che si prevede di riscuotere competenza e residui al 31.12.2014	7 .000.000,00
Somme che si prevede di pagare competenza e residui al 31.12.2014	9.000.000,00
FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2014	€ 17.319.831,87
RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2014 € 49.820.992,92 19.290.751,53	69.111.744,45
RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2014 € 38.089.102,25 13.839.289,00	51.928.391,25
Differenza	€ 17.183.353,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTOAL 31/12/2014	€ 34.503.185,07
TOTALE AVANZO NON VINCOLATO	€ 34.503.185,07







## **BILANCIO UNICO PLURIENNALE 2015-2017**

Al documento contabile è stato, altresì, allegato il bilancio pluriennale Unico 2015-2017. Lo stesso è stato predisposto tenendo conto,in particolare, dei dati di cui al Bilancio Unico di previsione 2015 in esame. Per il biennio successivo, le previsioni espongono, invece, diminuzioni, arrivando ad € 66.647.789,94 per il Budget Economico e ad € 1.029.500,00 per il Budget degli Investimenti Il Biennio 2016/2017 è caratterizzato da una grossa incertezza soprattutto relativamente ai proventi, non solo per quanto riguarda il FFO, ma anche per le altre voci.

L'alto livello di incertezza che caratterizza i prossimi esercizi ha determinato un atteggiamento prudenziale nella stima dei valori.

## PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Il bilancio di previsione finanziario di competenza non autorizzatorio è stato redatto, secondo lo schema previsto con decreto del Ministero, ai soli fini del consolidamento dei conti pubblici.

	Avanzo di amministrazione esercizio precedente			€ 56.876.122,55
E.I	ENTRATE CORRENTI			€ 52.434.536,40
E.I.i	Entrate contributive	€	7.012.791,00	
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€	37.751.500,00	
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	€	234.000,00	
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	€	5.000.000,00	
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	€	78.267,00	
E.I.ii.5	da Università			
E.I.ii.6	da altri (pubblici)			
E.I.ii.7	da altri (privati)	€	357.978,40	
E.I.iii	Altre Entrate	€	2.000.000,00	





E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			€	13.496.666,14
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali				
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€	7.756.224,78		
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	€	595.203,22		
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali				
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali				
E.II.ii.5	da Università				
E.II.ii.6	da altri (pubblici)				
E.II.ii.7	da altri (privati)				
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti				
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€	5.025.742,44		
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	€	119.495,70		
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali				
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali				
E.II.iii.5	da Università				
E.II.iii.6	da altri (pubblici)				
E.II.iii.7	da altri (privati)			MACCHINE WEST	
Е.Ш	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	$\epsilon$	13.496.666,14		
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie				
E.III.ii	Riscossione di crediti				
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie				
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI				
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE				
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	€	18.343.228,00	€	18.343.228,00
	Totale entrate	€	84.274.430,54	€	141.150.553,09
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente		V CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH		
U.I	U,I USCITE CORRENTI				
U.I.i	Oneri per il personale			€	32.853.267,20
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€	16.886.833,36		
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€	3.776.638,40		
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	€		_	
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	€	1.464.435,52		
U.I.i.5	Contributi a carico ente	€	8.577.509,52		11
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	€	2.147.850,40		
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	€	12.470.644,00	€	12.470.644,00
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese			_	
U.I.iiii.1	Beni di consumo e servizi	€	13.323.111,84	€	20.161.408,84
U.I.iiii.2	Altre spese	€	6.316.297,00		
U.I.iiii	Trasferimenti correnti			-	
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali				
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome			_	
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali				
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali				





U.I.iiii.5	a Università				
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	€	102.000,00		
U.I.iiii.7	a altri (privati)	€	420.000,00		
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	€	222.356,34	€	222.356,34
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	€	65.707.676,38	€	65.707.676,38
U.III.i	Investimenti in ricerca	€	30.674.195,08	€	51.954.410,57
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	€	21.280.215,49		
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale				
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali				
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome				
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali				
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali				
U.III.iii.5	da Università				
U.III.iii.6	a altri (pubblici)				
U.III.iii.7	a altri (privati)				
U.III.iiii	Contributi agli investimenti				
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali				
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome				
U.III.iiii.3	a altre Amministrazioni locali				
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali				
U.III.iiii.5	a Università				
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)				
U.III.iiii.7	a altri (privati)				
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	51.954.410,57	€	51.954.410,57
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie				
U.IV.ii	Concessione di crediti				
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	an enwant		2357425	
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	€	5.145.238,14	€	5.145.238,14
	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO				
U.VI	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	€	18.343.228,00	€	18.343.228,00
U.VII	Tatala usaita	€	141.150.553,09	€	141.150.553,09
AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF	TO POVOTA HOVOTA	Married 48(0), 40(0)	NEXT CONTROL OF THE PROPERTY O	Annual Control	AND DESCRIPTION OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE OWNER.

Dopo l'approvazione del Rendiconto 2014 si raccomanda di apportare le necessarie modifiche.





#### **ADEMPIMENTI**

Relativamente alla riduzione, normativamente prevista, dei costi degli apparati amministrativi oltre che in materia di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni,noleggio autovetture, ecc., l'Amministrazione ha provveduto a riepilogare l'entità dei risparmi da versare successivamente allo Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Infatti sull'Unità di Bilancio "Versamenti al Bilancio dello Stato" è stato appostato uno stanziamento € 222.356,34 che saranno trasferiti allo Stato per le seguenti motivazioni:

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e € 16.506,18 di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8) Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12) € 46.004,14 Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma € 3.590,00 13) Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 7.969,19 € 2009 (art.6, comma 14) Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque 34.716,07 € denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)

# Adempimenti di cui al D.L. 122/2008 convertito in L. 133/2008:

710000			
Art.61 comma 17	€	8.846,29	
	€	56.568,03	
Art. 67 comma 6			

# Adempimenti di cui alla L. 228/2012 :

€ 48.156,44 si riferiscono al versamento da effettuare a favore dello Stato per le somme le riduzioni di cui all'Art. 1 c. 141 della L. n. 228/2012.

Lf?





Il Collegio rammenta, inoltre, la necessità di monitorare gli adempimenti previsti in merito alle:

# Misure di contenimento in materia di personale:

Il D.L. n.78 del 2010 (convertito nella legge 122 del 2010) ha previsto una serie di disposizioni che producono effetti di contenimento della spesa del personale, in particolare il riferimento è all'art. 9 di cui si ricordano le principali disposizioni che producono effetti finanziari per il triennio 2012-2014:



- il comma 1 in cui si prevede che il trattamento economico complessivo, comprendente il trattamento accessorio per il personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, non può superare quello ordinariamente spettante per il 2010 al netto degli effetti derivanti da una serie di elementi che compongono il trattamento individuato nella norma ma con il riconoscimento dell'indennità vacanza contrattuale;
- il comma 2 bis dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo del 2010 ed è, automaticamente ridotto in una misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- il comma 21 prevede che i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore non si applicano ancorchè a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi.

Per tale personale che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.





Gli ultimi due periodi del comma 21 prevedono che, per il personale non contrattualizzato, le progressioni di carriera eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, nei predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. il comma 28 prevede che, a decorrere dal 2011, le Università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 5% della spesa sostenuta

# Misure di contenimento per le spese di consumi intermedi.

per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il D.L. n.78 del 2010 pone l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche (tra cui sono ricomprese le Università) di effettuare tra l'altro, riduzioni in ordine alle seguenti tipologie di spesa per i consumi intermedi:

- a) spese per Organi Collegiali;
- b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.;
- c) spese per sponsorizzazioni;
- d) spese per missioni;
- e) spese per manutenzione;
- f) spese per acquisto e manutenzione autovetture

# a<u>) spese per Organi Collegiali</u>:

L'art.6, comma 3, prevede, dal 1/1/2011, la riduzione del 10% degli importi attribuiti al 30/04/2010 delle indennità, compensi corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo ecc.

La suddetta riduzione si aggiunge a quella prevista dall'art.1, comma 58, della legge n.266 del 2005.

h





# b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.:

L'art.6, comma 8, prevede, dal 01/01/2011, la riduzione dell'80% delle spese in questione sostenute nell'anno 2009. Per le Università non si tiene conto delle spese per convegni. Tale riduzione di spesa deve essere versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

# c) spese per sponsorizzazioni:

L'art.6, comma 9, prevede dal 01/01/2011 il divieto assoluto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

# d) spese per missioni:

L'art.6, comma 12 prevede dal 01/01/2011 la riduzione del 50% delle spese di missione, rispetto all'importo speso per il medesimo fine nell'anno 2009.

La somma concernente tale riduzione di spesa, cioè il 50% di quanto impegnato a tal fine nel 2009, deve essere versato annualmente in entrata del bilancio dello Stato.

In merito all'utilizzo del mezzo proprio da parte del personale contrattualizzato si richiama la circolare n.36 del 22/10/2010 del MEF/RGS che fornisce i relativi chiarimenti.

# e) spese per manutenzione:

L'art.8, comma 1, dispone il tetto del 2% del valore dell'immobile utilizzato per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'1% ove solo ordinaria riservando al Collegio dei Revisori il compito di verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione.



La norma, poi conferma le previsioni di comunicazione e aggiornamento della stessa relativa agli immobili detenuti prevista dall'art.1, comma 222, periodi 11 e 12, della legge n.191 del 2009. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato in riduzione è versata annualmente all'entrata del bilancio entro il 30 giugno.

Tali riduzioni si aggiungono a quelle ancora in vigore disposte con D.L. 112/2008.

# f) spese per acquisto e manutenzione autovetture

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il comma 2 dell'art. 5 del Decreto legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 5 della Legge 07 agosto 2012, n. 135, prevede che "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economica consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere."

h

a



#### CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che, nonostante i sopra descritti vincoli all'azione di programmazione, gli organi di Governo e di Amministrazione dell'Università hanno, comunque, assunto l'impegno di garantire lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali, l'erogazione deiservizi agli studenti, il sostegno e la valorizzazione dell'offerta didattica, la realizzazione delle attività di ricerca scientifica da parte dei singoli docenti e ricercatori, nonché l'adeguamento delle strutture, dei servizi e delle risorse tecnologiche e di quelle logistiche ed organizzative.

Il Collegio preso atto delle manifestate difficottà connesse alla crescente riduzione dei trasferimenti statali, consiglia di effettuare scelte dirette a razionalizzare ulteriormente i costi di gestione e ad incrementare l'entità delle risorse proprie.

Il Collegio evidenzia, inoltre, la necessità di rafforzare ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo sulle attestazioni relative alla individuazione della fascia di contribuzione della popolazione studentesca e di proseguire nel monitoraggio dei comportamenti gestori delle "entità partecipate" al fine di orientare il sistema delle "partecipazioni" all'effettivo miglioramento delle prestazioni istituzionali.

# Il Collegio infine, considerato che:

- l'impostazione contabile del bilancio risponde ai principi fissati dalla normativa vigente in materia;
- i proventi previsti risultano quantificate con criteri di attendibile prudenza;
- le previsioni di spesa appaiono commisurate alle esigenze di funzionamento, nei limiti delle generali disponibilità ed alla luce di programmi formulati dall'Organo deliberativo competente;

Sy



 la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre 2014 risulta stimata, ai termini della normativa regolamentare vigente, trovando riscontro nella situazione gestionale dell'Ateneo.

Fatto richiamo alle osservazioni contenute nel testo della relazione, il Collegio esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio Unico di previsione per l'esercizio 2015 e di quello Pluriennale 2015-2017.

Collegio dei Revisori dei conti

Dott Giuseppe Cogliandro

Dott. Carmelina Minervini

Dott. Guido Bocalone